



# ASSEMBLEE DI TERRITORIO 2011

<b>S. Giustina in Colle:</b>	<b>28 aprile 2011</b>
<b>Vigonza:</b>	<b>03 maggio 2011</b>
<b>Padova:</b>	<b>05 maggio 2011</b>
<b>S. Domenico:</b>	<b>12 maggio 2011</b>
<b>Ospedaletto Euganeo:</b>	<b>19 maggio 2011</b>
<b>Piove di Sacco:</b>	<b>25 maggio 2011</b>

## **Documentazione**

## Ordine del giorno assemblee:

Pregiera e saluto di un Vicario Foraneo

### **1) Comunicazioni della presidenza FISM provinciale:**

- a) Lo stato dei contributi statali e regionali; Iniziative in corso;
- b) Rapporti con le Istituzioni e con CET (Conferenza Episcopale Triveneta).

### **2) La nuova articolazione territoriale della FISM per migliorare i rapporti con la sede provinciale e per fare rete tra le scuole dei territori:**

- a) le "zone" (con riferimento al vicariato)
- b) in ogni coordinamento vicariale sia presente un rappresentante delle scuole dell'infanzia parrocchiali;
- c) il Referente di zona: motivazioni, requisiti, compiti e modalità di elezione

### **3) Convegno promosso dalla Diocesi in collaborazione con Fondazione Bortignon e FISM**

### **4) La Rivista "Scuola Infanzia"**

Com'è andata; prospettive

### **5) Comunicazioni della Commissione pedagogica provinciale:**

- a) rendiconto iniziative anno scolastico 2010/2011;
- b) prospetto corsi anno scolastico 2011/2012;
- c) collaborazione Ufficio Scolastico Territoriale;
- d) rapporti Ulss integrazione scolastica – progetto pilota Albignasego;
- e) rapporti con l'Istituto scienze religiose;
- f) formazione e aggiornamento

### **6) Comunicazioni "Punto FISM":**

- a) notizie su contratto nazionale di lavoro del personale;
- b) la questione "amministrare bene la scuola" per farla una scuola di qualità; l'assistenza e la consulenza della FISM;
- c) informatizzazione scuole;
- d) Nuovo fondo professionale

### **7) Varie**

- a) Ogni scuola federata inserisca il logo FISM Padova sulla propria carta intestata e nelle comunicazioni
- b) Evento Sbandus novembre 2011

### **8) Collaborazione con Associazione NOI**

## APPUNTI SU ALCUNI ARGOMENTI INSERITI ALL'O.D.G.:

### CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

a) **i Contributi statali.** Lo Stato come sapete ha messo a bilancio, dopo molte proteste, un importo pari (quasi) a quello dell'anno precedente però su due stanziamenti: uno ordinario e uno straordinario (grosso modo di pari importo). Purtroppo lo stanziamento straordinario è vincolato agli introiti che lo Stato dovrebbe riscuotere dalla vendita delle frequenze televisive, operazione ancora in alto mare. C'è, quindi, il concreto rischio che a fine anno 2011 non avremo metà del contributo (che è di circa 550 €. l'anno per bambino). La notizia buona (!) è che sono in corso i pagamenti del contributo ordinario 2011 per un importo di ca. € 220 per bambino.

b) **contributi regionali.** Vi abbiamo costantemente informato sulle pressioni che FISM, anche con le altre organizzazioni delle scuole cattoliche, ha fatto sulla Regione per migliorare il modestissimo contributo ordinario e reintegrare il taglio per i nidi. Purtroppo, con molta amarezza, nessun risultato: l'importo per le scuole dell'infanzia è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno scorso (2010) e per i nidi il taglio è di ca. il 17% rispetto all'anno prima (15-20 €. al mese di retta).

In questi giorni la regione sta pagando il saldo 2010 dei contributi per le scuole dell'infanzia e per i nidi. Gli Uffici Regionali hanno comunicato che è in corso di liquidazione (quindi la adozione della Delibera della Giunta e non il pagamento) del saldo 2011. Quest'anno non c'è acconto. La cosa sarebbe bella però non sappiamo quando potremmo effettivamente riscuotere per la solita storia...del patto di stabilità!

c) **contributi dei Comuni.** La FISM provinciale non conosce le situazioni locali. Vi invitiamo a informarci su come stanno le convenzioni (possiamo essere presenti alle eventuali trattative per il loro rinnovo) e comunque Vi sollecitiamo a premere sulle vostre Amministrazioni Comunali per adeguare l'importo del contributo.

### NUOVA ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Per favorire la partecipazione delle Scuole associate alle scelte del Consiglio Direttivo provinciale e per promuovere collaborazioni tra scuole del territorio.

Il Direttivo stesso, osservato che le scuole aderenti alla Associazione sono per la maggior parte afferenti alla parrocchia, ritiene funzionale individuare la "zona" in base al vicariato e/o vicariati di appartenenza. Per le scuole aderenti che non ricadono nella Diocesi di Padova verrà individuata la zona più affine e vicina.

Zona n.	Scuole dei Vicaricati di
1	Cittadella - San Giorgio Pertiche
2	Scuole Diocesi Vicenza
3	Scuole Diocesi Treviso
4	Limena e Vigodarzere
5	Vigonza e Villanova CSP
6	Padova: Arcella e Torre
7	Padova: Cattedrale - San Giuseppe - San Prosdocimo - Bassanello
8	Abano Terme - Teolo
9	Selvazzano - Montegalda
10	Este - Monselice - Lozzo - Villa Estense
11	Montagnana - Merlara
12	Agnà - Maserà - Conselve
13	Piove di Sacco - Pontelongo - Legnaro - Arzergrande

### REFERENTI DI ZONA

L'allegato 1 del presente fascicolo riporta i compiti e le modalità di nomina della nuova figura del referente di zona sul quale, in futuro, sarà incentrata una significativa attività territoriale della FISM.

### NUOVO CONVEGNO DELLA DIOCESI DI PADOVA

La Diocesi di Padova, d'intesa con la Fondazione Bortignon e la FISM, ha deciso di proseguire il dialogo con i Parroci e le comunità locali sulla rilevanza pastorale delle Scuole dell'Infanzia, sul loro fondamentale valore comunitario e sulla loro funzione civile, in quanto scuola paritaria.

Indicativamente il convegno avrà luogo Sabato 28 maggio 2011 presso il Centro Pontello della Fondazione OIC alla Mandria. Seguiranno le opportune comunicazioni. In allegato (n.2) la bozza di proposta del convegno redatta da mons. Franco Costa.

## LA RIVISTA "SCUOLA INFANZIA"

Da tempo la FISM aveva in animo di pubblicare una rivista per le nostre scuole ed in particolare per il personale e le famiglie dei nostri bambini con lo scopo di:

- mettere in evidenza i nostri valori di riferimento;
- di trovare nella rivista un utile sussidio per operatori e famiglie;
- di fare della rivista un utile mezzo per raccontare e ascoltare esperienze delle nostre scuole;
- mettere in rete idee ed esperienze per condividere progetti e far crescere la cultura dell'infanzia (auspicio della prof.ssa Bigardi Dirigente U.S.P. Padova numero 3 della rivista febbraio 2011);
- "dar parola " a quelle comunità speciali abitate dai bambini che sono le scuole dell'infanzia (sollecitazione di Antonio Mattiazzo vescovo di Padova numero 2 della rivista dicembre 2010);

Ancora un numero (giugno) e questa esperienza compirà un anno. Riflessioni:

- numerosi gli apprezzamenti da parte di chi ha letto la rivista;
- sforzo economico-finanziario della FISM non indifferente;
- difficoltà a trovare nelle scuole sensibilità e "voglia" di pubblicizzarla presso il personale e le famiglie;
- chiediamo impressioni, volontà e suggerimenti per andare avanti.

## COMMISSIONE PEDAGOGICA PROVINCIALE

a) **rendiconto iniziative anno scolastico 2010/2011.** L'attività formativa dell'a.s. 2010/11 è stata molto intensa e impegnativa. Gli obiettivi principali che la Commissione Pedagogica si è riproposta hanno riguardato in particolare nei seguenti argomenti:

- elaborazione del PEI come strumento fondamentale che identifica l'originalità della scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana;
- "costruzione" assistita del POF, strumento fondamentale dei contenuti, delle modalità e del cammino pedagogico-didattico proposto alle famiglie dalla singola scuola per la formazione e l'educazione dei bambini;
- la formazione delle docenti sulle modalità di una corretta e aggiornata progettazione curricolare.

Sono stati inoltre svolti altri momenti formativi sulla relazione scuola – famiglia, lo sviluppo generale del bambino dai 0 ai 6 anni, ecc.

Complessivamente sono stati tenuti n. 30 corsi, per un totale di n. 174 ore cui hanno partecipato n. 1.144 docenti. Dai dati raccolti dalla FISM è stata rilevata una elevata soddisfazione dei corsisti.

b) **corsi formativi anno scolastico 2011/2012.** La Commissione Pedagogica sta elaborando il programma formativo per le docenti a.s. 2011/2012. Si punterà sul completamento della formazione sulla progettazione curricolare e sul POF e, inoltre, sono previsti corsi su:

- la carta dei servizi
- IRC Idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica (6° corso)
- approfondimento pedagogico-didattico mirato in particolare al sostegno motivazionale delle docenti delle scuole cattoliche con la collaborazione dell'Istituto Scienze Religiose di Padova;
- l'integrazione disabili in collaborazione con le ULSS del territorio

c) **collaborazione Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Padova.** Si sono svolti degli incontri tra la Commissione Pedagogica Fism e la dirigente scolastica provinciale dr.ssa Bigardi, in merito a diversi ambiti educativo-didattici delle nostre scuole dell'infanzia (ad es. La continuità educativa verticale, ecc.). E' la prima volta che la FISM ha formali contatti con l'UST, la cui dirigente è particolarmente sensibile a sostenere e valorizzare le scuole dell'infanzia paritarie, pilastro fondamentale del sistema scolastico pubblico.

d) **rapporti ULSS integrazione scolastica – progetto pilota Albignasego.** Si è costituito un tavolo di lavoro presso la sede Fism, che si riunisce con cadenza mensile, cui partecipano l'ULSS 15 - 16 – 17, l'Associazione La Nostra Famiglia, membri della Commissione Pedagogica Provinciale FISM di Padova per affrontare il delicato argomento dell'inclusione scolastica disabili.

Si sta realizzando con le Scuole dell'Infanzia paritarie del Comune di Albignasego un progetto di sostegno alle docenti e alla genitorialità, in merito all'inclusione scolastica dei bambini con difficoltà comportamentali-relazionali e/o cognitive, per una diagnosi precoce.

e) **rapporto Istituto Superiore di Scienze Religiose.** Da alcuni mesi si sta lavorando ad un tavolo comune per la predisposizione di una piattaforma di formazione pedagogico-didattica complementare la corso di IRC, come richiesto dalle insegnanti delle nostre scuole. Si ricorda che il corso IRC organizzato dall'Ufficio Scuola Diocesano è l'unico che possa rilasciare l'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica.

## COMUNICAZIONI AMMINISTRATIVE E GESTIONALI

- a) **CCNL.** La contrattazione tra la FISM e le organizzazioni sindacali sul CCNL del personale che è scaduto il 31/12/2009, è stata sospesa per le note questioni di difficoltà e di incertezza del finanziamento statale. La delegazione trattante della FISM sta lavorando affinché si possa comunque pervenire ad una intesa con il sindacato entro la fine dell'anno corrente.
- b) **Bilanci delle scuole.** Segnaliamo che numerose scuole non determinano le rette sulla base di corrette previsioni di bilancio. E' fondamentale che la questione economica sia seguita con cura, efficacia e competenza da persone esperte che si avvalgano in maniera costante dei servizi di Punto FISM. Per chi opera con consulenti esterni è opportuno che ci sia un permanente confronto e controllo dello stato economico e finanziario della scuola.
- c) **Informatizzazione scuole.** La FISM si è dotata di servizi informatici di elevata qualità. E' necessario e importante che le scuole investano con convinzione sul fronte dei servizi informatici. Essi rappresentano una indispensabile utilità nei rapporti con la FISM, garantiscono tempestività e regolarità amministrativa e gestionale e sono, soprattutto, ormai fondamentali con i rapporti con le Istituzioni pubbliche.
- d) **Nuovo fondo professionale.** Il 30 aprile 2011 cesserà l'adesione di molte delle nostre scuole al fondo professionale FOND.E.R. Questo fondo era stato scelto dalla FISM Nazionale per poter finanziare, attraverso il versamento del 3 per mille dei contributi previdenziali, corsi di formazione delle scuole associate FISM. E' stato ritenuto, per maggiore funzionalità ed efficacia, di aderire ad un fondo locale denominato Fondimpresa Forema che partirà, quindi, dal 01/05/2011. Nel prossimo futuro le nostre scuole potranno beneficiare di corsi di formazione vari finanziati dal suddetto Fondo.

## VARIE

- a) **Logo FISM** sulle vostre comunicazioni interne ed esterne. L'appartenenza alla FISM richiede la massima visibilità. Si invitano le scuole ad inserire il logo FISM di Padova nei rapporti interni ed esterni (corrispondenza, comunicazioni, sito, ecc.)
- b) **Sbandus 2011.** La prima edizione di Sbandus "la città del gioco" è stata sperimentata con successo, per la prima volta nel novembre 2010. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra En.a.r.s. – Fism - Bottega dei ragazzi. Quasi 4.000 visitatori (bambini e adulti). La nuova edizione è prevista 10-11-12 novembre 2011.

## COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NOI

La FISM di Padova ha concordato con l'Associazione NOI della Diocesi di Padova una collaborazione che tende a contribuire mediante acquisti in comune a realizzare economie e risparmi di bilancio. L'Associazione NOI mette a disposizione la sua rete di promozione commerciale già attiva per le Parrocchie. L'allegato n.3 che informa sull'iniziativa di collaborazione è stato consegnato ai Parroci della Diocesi e una riunione del 29 gennaio scorso. L'iniziativa di utilizzare la proposta è ovviamente libera. Sarà presente un incaricato dell'associazione NOI che potrà fornire ulteriori dettagli dell'iniziativa e raccogliere l'eventuale interesse delle scuole.

## REFERENTE DI ZONA compiti e modalità di nomina

### ***Funzioni del REFERENTE DI ZONA***

- a) favorire la partecipazione delle scuole associate alla definizione degli obiettivi e delle scelte dell'associazione a livello provinciale;
- b) consentire all'associazione di interloquire con un "referente di zona";
- c) assicurare una capillare informazione alle scuole;
- d) facilitare l'avvio di esperienze di lavoro in "rete".

### ***Requisiti del REFERENTE DI ZONA***

Laico/a (non insegnante) già inserito nella gestione e a conoscenza della proposta didattica di una scuola funzionante nella zona di appartenenza.

### ***Compiti del REFERENTE DI ZONA***

- a) partecipa agli incontri programmati dal Direttivo della FISM provinciale;
- b) vigila affinché le informazioni arrivino in ogni scuola;
- c) presenta le iniziative e i progetti della FISM provinciale nella "zona" di competenza;
- d) si fa carico di trasmettere alla FISM istanze, problemi e suggerimenti raccolti nelle scuole della zona;
- e) fa da riferimento all'avvio di esperienze "in rete".

### ***Modalità di elezione del "REFERENTE DI ZONA"***

- 1) Ogni scuola che fa parte della zona può presentare un proprio candidato;
- 2) Le candidature vengono comunicate all'incaricato di zona individuato nel corso dell'assemblea;
- 3) La durata dell'incarico è quadriennale e coincide con quella dei membri del direttivo provinciale;
- 4) In quanto l'attuale direttivo è stato nominato nel 2009, l'elezione avviene successivamente alle assemblee territoriali fissate nei mesi di aprile e maggio 2011;
- 5) L'incarico dei referenti di zona eletti nel 2011 scadrà conseguentemente il 31/12/2013;
- 6) Ogni scuola, entro il **31 maggio 2011**, può comunicare all'incaricato di zona un nominativo da inserire nella "lista dei candidati segnalati dalle scuole della zona". La segnalazione avviene per iscritto compilando l'apposito modulo che verrà consegnato ad ogni scuola;
- 7) L'incaricato di zona raccoglie i nominativi e consegna la lista dei candidati alle scuole della zona entro il **7 giugno 2011**;
- 8) Ogni scuola della zona ha a disposizione un voto di preferenza. E' auspicabile che la scelta sia condivisa dal legale rappresentante con la coordinatrice della propria scuola. L'espressione della preferenza è demandata al legale rappresentante della scuola oppure, su delega scritta, alla coordinatrice. La "lista dei candidati" con l'espressione della preferenza va chiusa in apposita busta "fism" sigillata da consegnare all'incaricato di zona, individuato nel corso dell'assemblea, entro il **14 giugno 2011**;
- 9) L'incaricato di zona effettuerà lo spoglio delle schede, compilerà il modulo "lista dei candidati preferenze ottenute" che verrà spedito unitamente alle liste votate dalle scuole alla FISM Provinciale entro il **21 giugno 2011**;
- 10) Viene eletto chi ottiene in maggior numero di consensi, in caso di parità si procede al sorteggio e viene eletto il primo nominativo estratto che riceverà la nomina ufficiale da parte del Presidente della FISM Provinciale.

## LE RAGIONI PASTORALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA/2

*Che cosa possono dare le Comunità parrocchiali*

opp.: *“Che cosa si può chiedere alla comunità cristiana per la propria scuola?”*

### **Secondo Convegno Diocesano**

#### **con la collaborazione di Fondazione G. Bortignon e FISM - Maggio 2011**

Dopo il convegno del 16 maggio 2009, la diocesi di Padova promuove un secondo convegno mirato a cercare insieme percorsi adeguati per le comunità al fine di dare continuità alla vita delle scuole paritarie cattoliche, in particolare alle scuole parrocchiali dell'infanzia.

Il Convegno viene promosso dall'Ordinariato diocesano attraverso l'Ufficio Scuola con la collaborazione della Fondazione G. Bortignon per l'educazione e la scuola e della FISM di Padova.

Il primo convegno (16 maggio 2009) ha evidenziato vari aspetti critici che rendono difficile e onerosa la gestione parrocchiale della scuola dell'infanzia sia dal punto di vista economico e finanziario, sia nella gestione organizzativa ordinaria.

La mancata risposta delle Amministrazioni pubbliche sul territorio, che si giustificano con i rigori di bilancio imposti dallo Stato, e la recente approvazione del Bilancio previsionale della Regione, mettono tutte le scuole paritarie a rischio di sopravvivenza. Il peso è più avvertito e sofferto nelle oltre 220 parrocchie della diocesi dotate di scuola dell'infanzia.

Il convegno che si intende promuovere vorrebbe somigliare, per analogia, a quel “consiglio di famiglia” che si tiene in una casa allorché, in tempo di crisi, vengono meno o drasticamente ridotti i redditi da lavoro delle persone adulte attive: ci si siede, si riguarda il bilancio per interrogarsi su eventuali scelte “risparmiose” di tutti i membri della famiglia, si cercano solidarietà nuove interne ed esterne, anche povere ma preziose... Ciò che è in gioco è la sopravvivenza e questa dunque non si discute!

Il primo convegno si riprometteva di individuare “il sostegno che i parroci si attendono”. Ora si può fare una verifica di ciò che si è attuato e porsi un'altra domanda: “Che cosa si può chiedere alla comunità cristiana per la propria scuola?”

Il Padre Vescovo Antonio, in un editoriale pubblicato dalla Rivista bimestrale “Scuola Infanzia” della FISM di Padova (dicembre 2010) scriveva di considerare - nel contesto di quel lavoro pastorale di rete tra parrocchie di uno stesso vicariato che è ormai da tempo in atto, “che anche le scuole dell'infanzia possano incominciare ad operare per mettersi in rete e fare squadra”, attivando “forme di collegamento tra scuole, condivisione in economia di risorse umane, iniziative comuni di aggiornamento e formazione”.

In questo convegno si dovrà fare in modo che ciascuno riconosca anzitutto che il soggetto titolare della Scuola parrocchiale dell'infanzia è la comunità stessa, non il singolo parroco né lo Stato.

Il convegno dovrebbe dunque coinvolgere – oltre che i parroci con i rappresentanti del Comitato di gestione e le coordinatrici delle scuole dell'infanzia – la presenza dei Vicari foranei, dei rappresentanti dei Consigli Pastoral-parrocchiali delle comunità direttamente interessate (CPP), dei rispettivi Consigli parrocchiali degli Affari economici (CPAE) e dei vice-presidenti dei Coordinamenti Pastoral-vicariali (CPV).

In sede di preparazione e prima della sua celebrazione, si dovrà procedere in primo luogo ad un'attenta rilettura degli atti del 2009 (pubblicati nell'agosto 2009) per individuare le linee progettuali che ne erano state espresse, le linee operative attuate, le difficoltà ed emergenze che si sono evidenziate.

Il convegno sarà l'opportunità che si offre alle parrocchie per l'ascolto e la condivisa individuazione di percorsi virtuosi possibili.

Non sia fuori luogo osservare che le scuole dell'infanzia sono immagine plastica della fragilità e debolezza delle opere di Chiesa e della loro povertà. Il Signore non ci ha dato garanzia di sorta a scampo delle povertà e difficoltà, ma una sola certezza, come scrive l'apostolo al quale il Signore ha detto: *“Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza”* (2 Cor 12,9).

Concretamente, l'Ufficio Scuola diocesano s'impegna a preparare il nuovo convegno mediante un piccolo gruppo di lavoro con la collaborazione della Fondazione Bortignon e della FISM, individuando la data più opportuna e attivando la comunicazione, per posta elettronica, i siti e la stampa.

(F. Costa)



## FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE

Via Medici 9/D - 35138 PADOVA  
 TEL 049 8711300 - FAX 049 8710833  
[segreteria@fismpadova.it](mailto:segreteria@fismpadova.it) - [www.fismpadova.it](http://www.fismpadova.it)

Padova, 26 gennaio 2011

### **“IL BENE COMUNE” SI PERSEGUE ANCHE CON UNA ECONOMIA COMUNE**

Come è noto, le scuole d'infanzia parrocchiali si ritrovano ad affrontare una situazione economica molto critica per i pesanti tagli dei finanziamenti da parte delle amministrazioni di governo: nazionale, regionali, comunali.

Una situazione che obbliga i gestori, in prevalenza Parroci e Congregazioni religiose, alla perseveranza, alla creatività e alla fantasia, attivando tutte quelle forme di raccolta fondi e di ottimizzazione dei costi al fine di continuare ad assicurare i servizi educativi e di accoglienza dei bambini.

Con questo intendimento **la FISM Padova** ha progettato un'iniziativa di “economia solidale” con **l'Associazione NOI Padova**, in particolare su un programma di acquisti di beni diversi, elaborato con Guido Bottazzo, Segretario territoriale di NOI Padova e responsabile del Servizio diocesano Centri Parrocchiali.

La realtà dei Centri parrocchiali, sostenuta dall'associazione NOI con gli oltre duecento circoli affiliati, da tempo sta beneficiando di interessanti convenzioni in ambito commerciale estese ad altre aggregazioni laicali e istituzioni diocesane della Diocesi di Padova.

A questa opportunità si unisce, ora, anche la FISM Padova.

I Centri parrocchiali e le scuole dell'infanzia costituiscono, insieme, una significativa rete di oltre cinquecento realtà di grande rilevanza economica, commercialmente molto appetibile.

L'obiettivo è l'ottenimento di un concreto risparmio economico a vantaggio degli soggetti che erogano servizi vari nelle parrocchie e, quindi, a vantaggio delle nostre comunità.

I settori sui quali è già avviata un'avanzata e positiva sperimentazione sono:

- **la sanificazione** (prodotti ed interventi di pulizia) dove il risparmio non si limita ad un esclusivo listino prezzi, ma ad una attenzione ed eventuale riorganizzazione delle modalità operative, attraverso una adeguata formazione con professionisti del settore, il tutto a titolo gratuito.
- **la cancelleria** (per l'attività didattica e associativa)
- **il settore alimentare** comprensivo di dolci, bibite e ristorazione veloce.

L'allargamento delle proposte di acquisto anche alle scuole associate alla FISM consentirebbe alla Associazione NOI Padova di rimodulare i rapporti commerciali con le ditte convenzionate (anche con nuovi referenti) realizzando nuove opportunità e ulteriori nuovi benefici economici.

La FISM e NOI Padova si mettono a disposizione delle Parrocchie (Consigli per gli affari economici, Comitati di Gestione, ecc.) per condividere, estendere e rafforzare l'economia delle nostre Comunità.

Contiamo sulla condivisione e sulla attiva collaborazione degli uffici e gli organi diocesani - che ringraziamo - per rendere nota questa iniziativa raccomandandola ai Parroci impegnati quotidianamente nel superare le difficoltà economiche delle loro Parrocchie, in particolare delle loro scuole dell'infanzia..

**La FISM Padova sta programmando lo svolgimento di assemblee di zona, nel corso delle quali, con la collaborazione dell'Associazione NOI Padova, sarà dato ampio spazio alla iniziativa e saranno presentate le concrete opportunità.**

Anche questo è un segno per contribuire alla riscoperta e riorganizzazione più sinodale delle nostre Comunità come criterio operativo e come sviluppo della sussidiarietà verticale ed orizzontale. Grazie della collaborazione. Con i più cordiali saluti

**IL PRESIDENTE FISM PADOVA**

Ugo Lessio